

SOLATRIX S.P.A CASA DI CURA PRIVATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BELLINI, 11 ROVERETO TN
Codice Fiscale	00311150221
Numero Rea	TN 63827
P.I.	00311150221
Capitale Sociale Euro	1.300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SALUS S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	172.833	169.988
7) altre	71.067	78.567
Totale immobilizzazioni immateriali	243.900	248.555
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	26.813.686	22.160.849
2) impianti e macchinario	7.601.184	5.257.666
3) attrezzature industriali e commerciali	70.866	89.221
4) altri beni	578.070	624.982
5) immobilizzazioni in corso e acconti	42.560	42.560
Totale immobilizzazioni materiali	35.106.366	28.175.278
Totale immobilizzazioni (B)	35.350.266	28.423.833
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	202.127	21.045
Totale rimanenze	202.127	21.045
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.890.841	3.544.543
Totale crediti verso clienti	2.890.841	3.544.543
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	45.567
Totale crediti verso controllanti	-	45.567
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.077	61.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.982	-
Totale crediti tributari	219.059	61.188
5-ter) imposte anticipate	334.671	337.216
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.170	8.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.354	2.354
Totale crediti verso altri	13.524	10.762
Totale crediti	3.458.095	3.999.276
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.259.103	5.191.419
3) danaro e valori in cassa	3.533	3.024
Totale disponibilità liquide	3.262.636	5.194.443
Totale attivo circolante (C)	6.922.858	9.214.764
D) Ratei e risconti	257.661	227.144
Totale attivo	42.530.785	37.865.741
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.300.000	1.300.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.973.880	16.973.880

III - Riserve di rivalutazione	6.796.983	-
IV - Riserva legale	221.295	199.034
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.276.132	3.276.132
Varie altre riserve	134.487	134.487
Totale altre riserve	3.410.619	3.410.619
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(539.733)	(473.068)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.113.577	690.613
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.995.617)	445.223
Totale patrimonio netto	26.281.004	22.546.301
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	710.175	622.458
4) altri	414.448	512.769
Totale fondi per rischi ed oneri	1.124.623	1.135.227
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	564.310	684.906
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	986.626	987.770
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.698.348	9.684.711
Totale debiti verso banche	9.684.974	10.672.481
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.317.473	1.559.550
Totale debiti verso fornitori	2.317.473	1.559.550
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.634	-
Totale debiti verso controllanti	21.634	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.819	242.140
esigibili oltre l'esercizio successivo	140.144	-
Totale debiti tributari	511.963	242.140
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.397	309.006
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	342.397	309.006
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.577.419	716.130
Totale altri debiti	1.577.419	716.130
Totale debiti	14.455.860	13.499.307
E) Ratei e risconti	104.988	-
Totale passivo	42.530.785	37.865.741

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.900.595	17.566.932
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	125.015	5.315
altri	36.515	127.302
Totale altri ricavi e proventi	161.530	132.617
Totale valore della produzione	13.062.125	17.699.549
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.336.694	1.138.069
7) per servizi	4.929.048	6.345.418
8) per godimento di beni di terzi	116.251	141.346
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.683.856	4.516.855
b) oneri sociali	1.404.509	1.317.231
c) trattamento di fine rapporto	312.473	299.633
Totale costi per il personale	6.400.838	6.133.719
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.221	69.761
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.996.012	1.918.363
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.395	6.893
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.071.628	1.995.017
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(181.082)	831
14) oneri diversi di gestione	1.147.558	1.100.961
Totale costi della produzione	15.820.935	16.855.361
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.758.810)	844.188
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.267	6.315
Totale proventi diversi dai precedenti	3.267	6.315
Totale altri proventi finanziari	3.267	6.315
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	216.477	233.847
Totale interessi e altri oneri finanziari	216.477	233.847
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(213.210)	(227.532)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.972.020)	616.656
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	37.931
imposte differite e anticipate	23.597	133.502
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.597	171.433
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.995.617)	445.223

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.995.617)	445.223
Imposte sul reddito	23.597	171.433
Interessi passivi/(attivi)	213.210	227.532
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	16.851	2.835
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.741.959)	847.023
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.066.233	1.988.124
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	32.490	17.091
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.098.723	2.005.215
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(643.236)	2.852.238
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(181.082)	831
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	653.702	754.598
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	757.923	61.887
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(30.517)	244
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	104.988	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	884.454	38.539
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.189.468	856.099
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.546.232	3.708.337
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(213.210)	(227.532)
(Imposte sul reddito pagate)	(23.597)	(171.433)
(Utilizzo dei fondi)	(98.321)	(166.418)
Altri incassi/(pagamenti)	(153.086)	-
Totale altre rettifiche	(488.214)	(565.383)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.058.018	3.142.954
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.937.951)	(314.991)
Disinvestimenti	1.200	98.973
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(65.567)	(112.055)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.002.318)	(328.073)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.144)	545
(Rimborso finanziamenti)	(986.363)	(977.602)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(268.400)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(987.507)	(1.245.457)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.931.807)	1.569.424
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.191.419	3.619.265

Danaro e valori in cassa	3.024	5.754
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.194.443	3.625.019
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.259.103	5.191.419
Danaro e valori in cassa	3.533	3.024
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.262.636	5.194.443

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario mette in rilievo la capacità della Società di generare flussi di cassa dall'attività operativa, l'attività d'investimento ha invece assorbito liquidità in seguito alla realizzazione di tre nuove sale operatorie; nonostante questo le disponibilità liquide della Società garantiscono le capacità di onorare puntualmente i propri impegni.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Durante l'esercizio amministrativo 2020, il protrarsi della pandemia da Covid-19 ha portato ad una contrazione dell'attività a seguito sia dei provvedimenti di sospensione delle attività emanati dall'ente regolatore, sia dalla progressiva riduzione delle presenze da parte dei soggetti in trattamento e in cura. Questo ha influenzato negativamente l'andamento gestionale della Società, portando ad un ridimensionamento dei volumi di prestazione erogati rispetto a quanto definito dalla convenzione posta in essere con il sistema sanitario, con ripercussioni sul risultato operativo.

Il Governo e la Provincia Autonoma di Trento, consapevoli di ciò, hanno introdotto specifiche forme di ristori rivolte alle strutture private accreditate; in particolare, si segnala come il Decreto Ristori bis (D.L. n. 149 del 09/11/2020) abbia previsto la possibilità concessa alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano di riconoscere un contributo a tantum legato all'emergenza in corso ed erogato dalle stesse. Tale riconoscimento è destinato alla copertura dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata e opportunamente rendicontati dalla stessa.

In ossequio a tale previsione normativa, la Provincia Autonoma di Trento, con delibera della Giunta Provinciale del 2020, accertato che le strutture accreditate non avevano potuto raggiungere le prestazioni concordate, ha assestato i valori del proprio bilancio, per tener conto della predetta misura compensativa. Successivamente, nell'aprile 2021, ha approvato le direttive e i criteri di determinazione del contributo e la Società ha trasmesso tutti i dati di rendicontazione richiesti.

Nonostante in corso d'anno siano stati riconosciuti degli anticipi, nulla fino ad ora è pervenuto alla Società in merito alla concessione definitiva del ristoro. Per tale motivo non si è ritenuto possibile contabilizzare il contributo nel bilancio al 31 dicembre 2020.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Sulla base della durata dei relativi finanziamenti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, in quanto prodromici agli interventi di totale ristrutturazione ed ampliamento dell'azienda, sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali, relativi a concessioni e licenze software, sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Altri oneri pluriennali

Trattasi di costi di transazione sostenuti per l'accensione del finanziamento necessario per l'ampliamento dell'attività. Ai sensi del Principio Contabile OIC 19, tale costo dovrebbe essere incluso nel calcolo del costo ammortizzato. Tuttavia, in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'OIC 24 e dall'OIC 29, e quindi permane la classificazione in conformità al precedente principio.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	8% - 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni	10% - 20% - 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale. Gli stessi si riferiscono a impianti generici (impianto elettrico, impianto idraulico e ascensori). L'ammortamento di tali componenti è stato calcolato separatamente dal cespite principale in quanto presentano una vita utile di durata inferiore di quella del relativo stabile, applicando un'aliquota d'ammortamento del 8%. Il costo delle suddette componenti è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che il fabbricato e gli impianti generici, iscritti tra le immobilizzazioni materiali, sono stati rivalutati ai sensi della L. 126/2020; si rimanda al paragrafo relativo ai movimenti delle immobilizzazioni materiali per maggiori dettagli. Con riferimento alle precedenti rivalutazioni si evidenzia che i beni sono stati dismessi dal processo produttivo.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico fabbricato ante rivalutazione	25.270.414
Fondo ammortamento fabbricato ante rivalutazione	5.801.096
Valore netto fabbricato ante rivalutazione	19.469.318
Incremento costo storico fabbricato	5.066.376
Saldo netto di rivalutazione fabbricato	5.066.376
Decreto Legge n. 104/2020	5.066.376
Costo storico fabbricato post rivalutazione	30.336.790
Fondo ammortamento fabbricato post rivalutazione	5.801.096
impianti e macchinario	
Costo storico impianti generici ante rivalutazione	9.680.568
Fondo ammortamento impianti generici ante rivalutazione	5.918.233
Valore netto impianti generici ante rivalutazione	3.762.336
Incremento costo storico impianti generici	1.940.823
Saldo netto di rivalutazione impianti generici	1.940.823
Decreto Legge n. 104/2020	1.940.823
Costo storico impianti generici post rivalutazione	11.621.392
Fondo ammortamento impianti generici post rivalutazione	5.918.233

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Permane attualmente in proprietà il fabbricato adiacente la casa di cura attualmente non utilizzabile, in quanto necessita di interventi di ristrutturazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costo ultimo. Il valore ottenuto, in considerazione dell'elevato indice di rotazione delle rimanenze in questione, si approssima al FIFO, quale criterio di valutazione previsto dai principi contabili.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'articolo 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, considerato che l'effetto per i crediti valutabili al costo cosiddetto ammortizzabile era del tutto irrilevante e trascurabile poiché la scadenza di tali poste è inferiore ai dodici mesi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo relativo agli strumenti finanziari derivati è stato stanziato a fronte dell'iscrizione del fair value negativo alla data del 31/12/2020 del derivato sottoscritto dalla Società a copertura del contratto di mutuo.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale sono stati rilevati al valore nominale, l'effetto per i debiti valutabili secondo il criterio del costo ammortizzabile era del tutto irrilevante e trascurabile poiché la scadenza di tali poste è inferiore ai dodici mesi.

Quanto sopra esposto è valido per la totalità dei debiti della Società, anche per il mutuo ricevuto dalla Società nel corso dell'esercizio 2015, la cui durata supera ampiamente i 12 mesi, limite di presunzione dell'irrilevanza dell'applicazione dei nuovi criteri secondo gli OIC. Poiché tale finanziamento è stato sottoscritto anteriormente alla modifica del criterio di

rilevazione dei debiti, conformemente a quanto previsto nel D.Lgs. 139/2015 si mantiene l'impostazione adottata all'iscrizione di tale posta.

Altre informazioni

La Società, ai sensi dell'articolo 2427 n. 6 ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite da costi aventi utilità pluriennale, necessari per lo svolgimento dell'attività d'impresa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali costituiscono costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, il loro utilizzo concorre alla realizzazione dei ricavi caratteristici dell'azienda.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 70.221, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 243.900.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.069	401.737	115.552	540.358
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.069	231.749	36.985	291.803
Valore di bilancio	-	169.988	78.567	248.555
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	65.566	-	65.566
Ammortamento dell'esercizio	-	62.721	7.500	70.221
Totale variazioni	-	2.845	(7.500)	(4.655)
Valore di fine esercizio				
Costo	23.069	467.303	115.552	605.924
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.069	294.470	44.485	362.024
Valore di bilancio	-	172.833	71.067	243.900

I costi di impianto e ampliamento sono da attribuirsi interamente a spese sostenute nel corso del 2015 per l'aumento di capitale sociale effettuato dai soci e finalizzato a finanziare l'ampliamento dell'attività. Tale voce risulta completamente ammortizzata.

La voce "concessione, licenze, marchi e diritti simili" riguarda l'acquisto delle licenze per l'utilizzo di software necessari nello svolgimento dell'attività quotidiana. Gli incrementi riguardano prevalentemente l'investimento effettuato dalla Società nel software di gestione della cartella clinica, il software è entrato in funzione nel corso del 2019 ed è stato implementato secondo le necessità derivanti dall'organizzazione specifica della Società.

Tra le altre immobilizzazioni sono state contabilizzate le spese accessorie sul finanziamento a medio-lungo termine e sono ammortizzate sulla base della durata del finanziamento stesso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali riguardano beni tangibili di uso durevole costituenti l'organizzazione produttiva della Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 51.495.890, comprensive delle rivalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio pari a € 7.007.200; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 16.389.524.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	27.203.832	13.220.758	230.369	1.871.272	42.560	42.568.791
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.042.983	7.963.092	141.148	1.246.290	-	14.393.513
Valore di bilancio	22.160.849	5.257.666	89.221	624.982	42.560	28.175.278
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	349.820	1.452.333	9.262	126.535	-	1.937.950
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	234.784	-	7.090	-	241.874
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	5.066.377	1.940.823	-	-	-	7.007.200
Ammortamento dell'esercizio	763.360	1.032.760	27.617	172.274	-	1.996.011
Altre variazioni	-	(217.906)	-	(5.917)	-	(223.823)
Totale variazioni	4.652.837	1.907.706	(18.355)	(58.746)	-	6.483.442
Valore di fine esercizio						
Costo	27.553.652	14.438.307	239.631	1.990.717	42.560	44.264.867
Rivalutazioni	5.066.377	1.940.823	-	-	-	7.007.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.806.343	8.777.946	168.765	1.412.647	-	16.165.701
Valore di bilancio	26.813.686	7.601.184	70.866	578.070	42.560	35.106.366

La voce nel suo complesso è formata essenzialmente dall'immobile nel quale è svolta l'attività e l'attrezzatura ospedaliera, nonché dagli impianti specifici richiesti dalla normativa specifica del settore. La quota restante riguarda attrezzatura generica e mobili e arredi costituenti l'ambiente per i degenti. È da evidenziare come nella predisposizione del relativo piano d'ammortamento si sia utilizzato un valore residuo pari a zero; risulta difficile prevedere un valore di realizzo al termine della vita utile di tali investimenti proprio per la specificità degli impianti e della attrezzatura necessaria nel settore sanitario, che risente notevolmente dell'evoluzione tecnologica.

Gli incrementi presenti riguardano, in gran parte, la realizzazione di tre nuove sale operatorie, entrate in funzione verso la fine dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso riguardano lavori effettuati su un fabbricato di proprietà non ancora conclusi.

L'art. 110 del D.L. n. 104 del 2020, convertito dalla Legge n. 126 del 2020, ha introdotto la possibilità di effettuare una rivalutazione dei beni d'impresa nel bilancio successivo a quello dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019. Per ottenere il riconoscimento fiscale dal 2021 dei maggiori valori derivanti dalla rivalutazione è richiesto il versamento di un'imposta sostitutiva dell'Ires e dell'Irap con aliquota del 3%.

La rivalutazione può essere effettuata con tre metodi: incremento proporzionale del costo storico e del fondo ammortamento, incremento del solo costo storico ovvero riduzione del fondo ammortamento preesistente o con un metodo "misto" mediante aumento del costo storico e riduzione del fondo.

I maggiori valori iscritti a seguito della rivalutazione devono essere rilevati in contropartita di un'apposita riserva di patrimonio netto (saldo attivo di rivalutazione) al netto dell'eventuale imposta sostitutiva. Qualora la rivalutazione venga eseguita anche ai fini fiscali, il saldo da rivalutazione costituisce una riserva in sospensione d'imposta.

Il Consiglio di amministrazione ha deciso di procedere con la rivalutazione del fabbricato nel quale è svolta l'attività e dei relativi impianti. L'immobile e gli impianti sono stati sottoposti a perizia da parte di un perito indipendente che ha stimato il valore di mercato in € 31.002.200, con una conseguente rivalutazione del fabbricato e degli impianti generici per Euro 7.007.200, non superando il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11 comma 2 della stessa L. 21 novembre 2000 n. 342. Il metodo utilizzato per la rilevazione della rivalutazione è il criterio che prevede l'incremento del solo costo storico.

Infine, si è proceduto a dare rilevanza fiscale all'intera rivalutazione, stanziando un debito per imposta sostitutiva di € 210.216 a diretta diminuzione della riserva di rivalutazione. Quest'ultima risulta in sospensione d'imposta in quanto non si è provveduto ad affrancarla tramite il versamento dell'imposta sostitutiva, prevista dalla norma, del 10%.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.045	181.082	202.127
Totale rimanenze	21.045	181.082	202.127

Le variazioni della voce rimanenze sono da considerarsi normali movimentazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di Solatrix Spa. La Società si avvale di un servizio di fornitura esterna e pertanto mantiene solamente una scorta minima di prodotti in magazzino.

L'aumento del valore delle rimanenze a fine esercizio, rispetto al 2019, è principalmente riconducibile all'acquisto di dispositivi di protezione (DPI) e materiale per il nuovo blocco operativo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.544.543	(653.702)	2.890.841	2.890.841	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	45.567	(45.567)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.188	157.871	219.059	162.077	56.982
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	337.216	(2.545)	334.671		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.762	2.762	13.524	11.170	2.354
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.999.276	(541.181)	3.458.095	3.064.088	59.336

La voce "crediti verso clienti" accoglie prevalentemente il credito vantato verso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e relativo a quanto riconosciuto dalla Provincia per l'attività prestata a pazienti provinciali e fuori provincia. Gli amministratori hanno ritenuto prudente stanziare un fondo svalutazione crediti a fronte di posizioni di incerta recuperabilità. Tale fondo al termine dell'esercizio è pari ad Euro 11.621.

Le movimentazioni dei crediti verso clienti e verso altri sono da ricondursi al normale andamento della gestione aziendale e non vi sono elementi significativi da porre in evidenza.

Per quanto concerne la voce "crediti tributari", si evidenzia che la Società, nel 2015, ha beneficiato dell'agevolazione fiscale prevista per la capitalizzazione delle imprese, cosiddetto ACE. Visto che ai fini dell'imposta sui redditi (IRES) la società presenta perdite fiscali pregresse utilizzabili a scapito del reddito futuro, si è scelto di utilizzare l'incentivo ACE per la riduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) avvalendosi della possibilità di trasformare parte dell'eccedenza ACE in credito IRAP da utilizzare in cinque esercizi.

Si precisa, inoltre, che la Società nel corso dell'esercizio ha beneficiato del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione, disciplinato dall'art. 125 D.L. 34/2020, e del credito d'imposta per gli investimenti effettuati in beni strumentali così come previsto dall'art. 1, c. 185-197, L. 160/2019 e dall'art. 1, c. 1051-1063, L. 178/2020.

Infine, i crediti tributari comprendono anche il credito Iva maturato nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alla voce "imposte anticipate", si rimanda al paragrafo "imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate" della presente Nota Integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.890.841	2.890.841
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	219.059	219.059
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	334.671	334.671
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.524	13.524
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.458.095	3.458.095

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.191.419	(1.932.316)	3.259.103
Denaro e altri valori in cassa	3.024	509	3.533
Totale disponibilità liquide	5.194.443	(1.931.807)	3.262.636

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	227.144	30.517	257.661
Totale ratei e risconti attivi	227.144	30.517	257.661

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Assicurazioni diverse	239.561
	Canone manutenzione attrezzature e varie	7.309
	Canoni noleggio attrezzature e varie	7.390
	Abbonamenti	2.035
	Altri	1.366
	Totale	257.661

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.300.000	-	-		1.300.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.973.880	-	-		16.973.880
Riserve di rivalutazione	-	6.796.983	-		6.796.983
Riserva legale	199.034	22.261	-		221.295
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.276.132	-	-		3.276.132
Varie altre riserve	134.487	-	-		134.487
Totale altre riserve	3.410.619	-	-		3.410.619
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(473.068)	-	66.665		(539.733)
Utili (perdite) portati a nuovo	690.613	422.964	-		1.113.577
Utile (perdita) dell'esercizio	445.223	-	445.223	(2.995.617)	(2.995.617)
Totale patrimonio netto	22.546.301	7.242.208	511.888	(2.995.617)	26.281.004

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	134.485
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	2
Totale	134.487

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate. La riserva sovrapprezzo azioni è stata iscritta all'atto dell'aumento del capitale sociale avvenuto nel 2015 e trattasi di versamento da parte dei soci. La riserva in sospensione d'imposta è stata costituita in ottemperanza della legge n. 413/1991; tale riserva sconterà l'imposizione societaria nel caso in cui l'Assemblea dei Soci deliberi la sua distribuzione.

La riserva di rivalutazione, come sopra esposto, è iscritta per effetto della rivalutazione ai sensi della L.126/2020, al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 210.216.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.300.000	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.973.880	Capitale	A;B;C	1.973.880

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di rivalutazione	6.796.983	Capitale	A;B;C	6.796.983
Riserva legale	221.295	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.276.132	Utili	A;B;C	3.276.132
Varie altre riserve	134.487			-
Totale altre riserve	3.410.619			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(539.733)			-
Utili portati a nuovo	1.113.577	Utili	A;B;C	1.113.577
Totale	29.276.621			13.160.572
Quota non distribuibile				260.000
Residua quota distribuibile				29.016.621

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
RISERVA IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	134.485	Capitale	A;B
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	2	Capitale	
Totale	134.487		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto riguarda la riserva di rivalutazione, sia la copertura delle perdite sia la distribuzione ai soci sono subordinate alle prescrizioni previste dalla L. 342/2000 sulla materia.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(473.068)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	66.665
Valore di fine esercizio	(539.733)

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Tale riserva infatti accoglie il fair value negativo alla data del 31 dicembre 2020 del contratto di Swap a tasso fisso (IRS) sottoscritto dalla Società; la riserva è iscritta al netto delle imposte differite attive.

Lo strumento finanziario è considerato di copertura in quanto trattasi di uno strumento perfettamente speculare al contratto coperto (contratto di mutuo).

Il fair value è pari al mark to market definito dall'istituto bancario.

Il valore iscritto nella riserva è al netto della fiscalità differita, in questo caso a fronte del valore negativo del fair value sono state iscritte le imposte anticipate nella corrispondente voce dell'attivo circolante.

Il rilascio della riserva avverrà negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio (quindi negli esercizi in cui sono rilevati gli interessi passivi relativi al contratto di mutuo). La voce di conto economico in cui classificare il rilascio della riserva è la stessa che è impattata dai flussi finanziari previsti.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	622.458	512.769	1.135.227
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	87.717	-	87.717
Utilizzo nell'esercizio	-	98.321	98.321
Totale variazioni	87.717	(98.321)	(10.604)
Valore di fine esercizio	710.175	414.448	1.124.623

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	FONDO RISCHI ONERI FUTURI	294.448
	FONDO RISCHI PRATICHE LEGALI	120.000
	Totale	414.448

Il "fondo rischi oneri futuri" è stato accantonato in esercizi passati per Euro 120.000 con riferimento a probabili oneri futuri connessi a diversa interpretazione di rapporti contrattuali e per Euro 174.448 per rischi su corresponsione arretrati contrattuali per il periodo 2006-2008. Per dovere di informativa gli amministratori hanno confermato, prudenzialmente, l'opportunità di mantenere i fondi in questione e hanno ritenuto di aggiornare nuovamente il fondo a fronte del rischio su corresponsioni future di arretrati per adeguamenti contrattuali; nel corso dell'esercizio tale fondo è stato utilizzato per € 88.321.

Il "fondo rischi pratiche legali", nell'esercizio in esame dopo attenta valutazione delle cause in corso, dei relativi rischi non coperti da assicurazione e dei rischi definiti, sulla base anche delle informazioni riferite dai propri legali e consulenti, gli amministratori hanno ritenuto di adeguare il fondo ad Euro 120.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	684.906
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.489
Utilizzo nell'esercizio	153.706
Altre variazioni	621
Totale variazioni	(120.596)
Valore di fine esercizio	564.310

Nella voce è iscritto il debito alla data del 31 dicembre 2020 nei confronti dei dipendenti maturato fino alle modifiche normative riguardanti la destinazione dell'accantonamento, incrementato della rivalutazione e ridotto delle liquidazioni operate. Si evidenzia che la Società provvede a versare al fondo tesoreria e a fondi di previdenza complementare la quota annuale relativa ai contratti di lavoro dipendente. L'importo complessivo detenuto presso la tesoreria INPS è pari ad Euro 2.129.055.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.672.481	(987.507)	9.684.974	986.626	8.698.348
Debiti verso fornitori	1.559.550	757.923	2.317.473	2.317.473	-
Debiti verso controllanti	-	21.634	21.634	21.634	-
Debiti tributari	242.140	269.823	511.963	371.819	140.144
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	309.006	33.391	342.397	342.397	-
Altri debiti	716.130	861.289	1.577.419	1.577.419	-
Totale debiti	13.499.307	956.553	14.455.860	5.617.368	8.838.492

La variazione inerente il debito bancario riguarda il pagamento secondo il piano di ammortamento delle rate del mutuo.

I debiti tributari sono relativi alle ritenute per compensi di lavoro dipendente, lavoro autonomo e per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione; le altre posizioni debitorie riguardano le competenze nei confronti dei rapporti di lavoro dipendente e i relativi oneri sociali.

La voce "altri debiti" riguarda essenzialmente gli anticipi per ristori PAT e le competenze relative ai rapporti di lavoro dipendente. Nel corso dell'esercizio la Società ha incassato dalla Provincia Autonoma di Trento € 934.637 a titolo di acconto sul contributo una tantum destinato alla copertura dei costi fissi, previsto dall'art. 4, c. 5-bis, del D.L. 34/2020 e dalle direttive approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 645 del 23 aprile 2021.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)		570	9.684.404
			9.684.974

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	TRATTENUTE SINDACALI	1.422
	DEBITI VS DIPENDENTI	351.436
	RATEI FERIE PERSONALE DIP.	168.017
	TRATTENUTA PER CESSIONE	1.806
	DEBITO PER PREMIO PRODUTTIVITA'	38.135
	DEPOSITI CAUZIONALI CLIENTI	212

DEPOSITI CAUZIONALI DEGENZE	24.000
INCASSO/RESO RX RADIOLOGIA	1.804
DEBITI DIVERSI	55.950
ANTICIPI RISTORI PAT	934.637
Totale	1.577.419

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	9.684.974	9.684.974
Debiti verso fornitori	2.317.473	2.317.473
Debiti verso imprese controllanti	21.634	21.634
Debiti tributari	511.963	511.963
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	342.397	342.397
Altri debiti	1.577.419	1.577.419
Debiti	14.455.860	14.455.860

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	9.684.974	9.684.974	-	9.684.974
Debiti verso fornitori	-	-	2.317.473	2.317.473
Debiti verso controllanti	-	-	21.634	21.634
Debiti tributari	-	-	511.963	511.963
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	342.397	342.397
Altri debiti	-	-	1.577.419	1.577.419
Totale debiti	9.684.974	9.684.974	4.770.886	14.455.860

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la Società sta provvedendo ad onorare tempestivamente il proprio impegno e non si ravvisano criticità a riguardo.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	104.988	104.988
Totale ratei e risconti passivi	104.988	104.988

I risconti passivi riguardano la quota parte relativa ad esercizi successivi dei benefici fiscali derivanti da investimenti in beni strumentali effettuati nel corso dell'esercizio e riscontati lungo la durata del processo di ammortamento.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla Società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze convenzionate	3.417.062
Lungodegenze convenzionate	2.431.919
Riabilitazione convenzionate	1.569.416
Ctr ST Gestione RSA	510.561
RSA osp.	1.111.390
Degenze private e diff. classi	358.672
Prestazioni ambulatoriali	3.471.241
Rimborsi	13.616
Ricavi gestione magazzino	16.718
Totale	12.900.595

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ogni opportuno dettaglio di tale voce.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto ritenuta non significativa nel contesto della Società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15 del Codice Civile.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	216.477
Totale	216.477

Tale voce accoglie prevalentemente gli oneri finanziari inerenti il mutuo contratto dalla Società.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non stanziare le imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio in questione; tale decisione è riconducibile al persistere della situazione di pandemia, la quale non permette di fare chiarezza e previsioni sul futuro; nonostante ciò, non si ritiene debba essere messa in discussione la continuità aziendale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.394.460
Differenze temporanee nette	(1.394.460)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(337.215)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.545
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(334.670)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi oneri futuri	130.000	(10.000)	120.000	24,00%	28.800
Perdita fiscale 2012	389.837	-	389.837	24,00%	93.561
Fondo rischi pratiche legali	262.769	(88.321)	174.448	24,00%	41.868
Derivato	622.458	87.717	710.175	24,00%	170.442

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	3.104.374			-		
di esercizi precedenti	769.845			769.845		
Totale perdite fiscali	3.874.219			769.845		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	389.837	24,00%	93.561	389.837	24,00%	93.561

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito in base alle professionalità degli occupati nel corso dell'anno e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2020	2019
Medici	12	13
Paramedici	74	68
Impiegati	20	17
Altri dipendenti	65	69
Totale	171	167

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C..

	Amministratori	Sindaci
Compensi	122.419	33.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.300.000	1.300.000

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si evidenzia che si sono protratte anche nei primi mesi del 2021 alcune delle restrizioni dell'attività a seguito di provvedimenti governativi per fare fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19; si ritiene comunque che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

In merito a quanto già indicato nell'introduzione con riferimento al ristoro previsto dalla Provincia Autonoma di Trento, alla data di formazione del presente bilancio non è ancora confermata la corretta qualificazione e la tassabilità o detassabilità degli ammontari oggetto di discussione. Tale incertezza ha indotto prudenzialmente gli Amministratori a ritenere che non sia possibile attribuire all'esercizio 2020 il ristoro. Per completezza di informazione si segnala che, sulla scorta delle indicazioni riportate nella delibera Provinciale di aprile 2021 la quale riporta i criteri di calcolo del ristoro, l'entità del contributo dovrebbe essere pari a circa 2,2 milioni di euro.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SALUS S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	VERONA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00233020239
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PESCHIERA DEL GARDA - VERONA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'articolo 2427 bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Fair value alla data del 31 dicembre 2020 pari ad Euro 710.175.

Tale strumento è perfettamente correlato al contratto di mutuo sottoscritto dalla Società e trattasi di uno SWAP.

Le variazioni intervenute sul valore di mercato dello strumento sono state interamente sospese nella riserva di patrimonio netto, essendo tale strumento efficace.

Il movimento della riserva di fair value avvenuto nell'esercizio è pari ad Euro 66.665 (negativi) al netto delle relative imposte anticipate.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto aiuti pubblici pari a € 1.047.860, come di seguito elencati:

- Agenzia delle Entrate - Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione, disciplinato dall'art. 125 D.L. 34/2020: € 28.297;
- Provincia Autonoma di Trento - Contributo straordinario a sostegno degli enti gestori delle RSA di cui art. 31 bis della Legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3: € 47.192;
- APSS della Provincia Autonoma di Trento - Contributo del 50% dei premi riconosciuti al personale coinvolto nell'emergenza Covid-19, ai sensi dell'art. 36 della Legge provinciale n. 3 di data 13 maggio 2020: € 37.734;
- Provincia Autonoma di Trento - Contributo un tantum a ristoro dei costi fissi 2020 ai sensi del comma 5-bis art. 4 del D.L. N. 34 del 19 maggio 2020: € 934.637 a titolo di anticipi.

Si precisa inoltre che la Società intrattiene rapporti con la pubblica amministrazione, in virtù di accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie, in misura rilevante e comunque prevalente con riferimento alla attività ed ai proventi economico/finanziari della società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio con gli utili di esercizi precedenti per Euro 1.113.577 e di rimandare a nuovo la restante perdita di Euro 1.882.040.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Rovereto, 26/05/2021

Il Consiglio di Amministrazione

Giovanni Bort, Presidente

Giuseppe Puntin, Consigliere

Maria Luisa Bertagnoli, Consigliere

Vittorio Pederzoli, Consigliere

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta dottore commercialista Silvia Arlanch iscritta al n. 220 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricata della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D. Lgs. n.82/2005.

SOLATRIX S.P.A CASA DI CURA PRIVATA

Sede legale: VIA BELLINI, 11 ROVERETO (TN)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TRENTO
C.F. e numero iscrizione: 00311150221
Iscritta al R.E.A. n. TN 63827
Capitale Sociale sottoscritto € 1.300.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 00311150221

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia un risultato negativo, ante imposte, di € 2.972.020, si osservi a tale proposito la seguente tabella che mette a confronto i risultati degli ultimi esercizi:

ANNO	Ricavi	Risultato ante-imposte	Risultato netto
2020	13.062.125	-2.972.020	-2.995.617
2019	17.699.549	616.656	445.223
2018	17.280.501	78.112	105.934
2017	16.497.950	415.911	361.726
2016	16.521.645	218.022	120.251
2015	15.478.463	118.276	139.051

Ciò che emerge guardando la tabella è la riduzione considerevole dei ricavi dovuto inevitabilmente alla pandemia da Covid19 che da marzo a dicembre ha ridotto sia l'attività di degenza che ambulatoriale e per alcuni reparti/servizi ha portato addirittura alla sospensione dell'attività.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL. 183/2020, ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In particolare, si segnala che la società ha effettuato nel corso dell'esercizio la rivalutazione del fabbricato e dei relativi impianti, cogliendo l'opportunità concessa dall'art. 110 del D.L. 104/2020, comportando il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 2020.

ANALISI DEI RICAVI

1. Attività di degenza

Il budget assegnato alla Casa di Cura Solatrix dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per il 2020 era pressoché invariato rispetto al budget 2019 ma ovviamente, vista l'emergenza sanitaria non è stato possibile utilizzarlo al 100%, si riassume nella seguente tabella il budget non utilizzato dividendo tra prestazioni SSP e SSN:

DEGENZA	SSP	SSN	TOTALE
Budget contrattualizzato	€ 7.250.000,00	€ 3.274.478,00	€ 10.524.478,00
Budget Utilizzato	€ 5.857.064,00	€ 1.636.969,66	€ 7.494.033,66
Budget non utilizzato	€ 1.392.936,00	€ 1.637.508,34	€ 2.575.444,34
	19%	50%	24%

Come si evince dalla tabella l'attività resa a pazienti fuori provincia, ha risentito maggiormente della riduzione per effetto inevitabilmente del blocco degli spostamenti tra regioni che non ha reso possibile il recupero dell'attività nemmeno nei periodi in cui l'emergenza sanitaria ha registrato una lieve flessione (giugno-settembre).

Interessante anche un confronto fra fatturato attività di degenza convenzionata con APSS 2020 e 2019 evidenziando lo scostamento tra i due periodi:

DEGENZA APSS	2020	2019	VARIAZIONE 2020/2019	
Degenza APSS	€ 3.417.062,58	€ 4.516.260,48	- € 1.099.197,90	- 24%
Lungodegenze APSS	€ 2.431.918,72	€ 3.398.564,40	- € 966.645,68	- 28%
Riabilitazione APSS	€ 1.569.416,47	€ 2.573.286,08	- € 1.003.869,61	- 39%
TOTALE	€ 7.418.397,77	€ 10.488.110,96	- € 3.069.713,19	- 29%

Per dare qualche dato riguardo all'attività e per meglio esplicitare quanto spiegato, riassumiamo in una tabella il numero di pazienti e le giornate di degenza 2020 confrontandoli con i dati del 2019, distinti per tipologia di ricovero.

	Medicina		Lungodegenza		Riabilitazione		Day Hospital		Paganti	
ANNO	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza
2020	911	8861	388	15609	437	6482	44	391	56	3934
2019	1540	11148	1037	22061	623	10126	154	1745	160	4253
Variatz.	-629	-2287	-649	-6452	-186	-3644	-110	-1354	-104	-319

Interessante anche analizzare nel complesso come sia variata in modo considerevole la degenza media complessiva (+5 giorni) e come si sia ridotta in modo importante la presenza media giornaliera; tale riduzione è dovuta sia al calo dei ricoveri per diminuzione della domanda ma anche per garantire gli standard previsti dalle linee guida dell'APSS (stanze singole per nuovi accessi, periodo di quarantena prima di inserire un nuovo paziente nel reparto di degenza, riduzione a 2 PL di tutte le stanze di degenza per garantire i necessari distanziamenti).

ANNO	Nr Pazienti	GG degenza	Degenza media	Presenza media/giornaliera
2020	1836	35277	19	96
2019	3514	49333	14	135
Variatz.	-1678	-14056	+5	-39

Reparti Covid

Interessante è fare un'analisi dell'attività rivolta a pazienti Covid svolta dalla Solatrix a supporto degli ospedali pubblici del Trentino sia nella prima che nella seconda fase pandemica.

Nella tabella seguente riportiamo i dati dei pazienti ricoverati nei due periodi con alcuni dettagli:

PERIODO	NR. PAZIENTI	GG DEGENZA	MEDIA DEGENZA	ETA' MEDIA PAZIENTI	NR. DECESSI
24/3/20-14/5/20	72	1334	18.5	78	2
9/11/20-23/4/21	257	3907	15	73	10

2. Reparto RSA ospedaliera

Per quanto riguarda il reparto di RSAO i 20 posti letto hanno registrato un tasso di occupazione del 81% (rispetto al 96.4% del 2019) per un totale di 5914 gg di degenza (7039 nel 2019) e 25 pazienti (94 nel 2019). La degenza media è stata di 236 giorni a paziente (75 gg nel 2019); tale incremento è dovuto al blocco totale da marzo 2020 degli accessi e delle dimissioni dai reparti di RSA di tutta la provincia al fine di contenere gli effetti del contagio.

Il reparto è stato particolarmente colpito dall'emergenza sanitaria proprio per il blocco degli accessi. La Provincia ha deliberato di riconoscere il vuoto per pieno da marzo a dicembre per ristorare le RSA del Trentino considerando anche i maggiori costi sostenuti. Ciò nonostante, l'analisi dei costi del Centro di Costo RSAO ha registrato una perdita importante sia per effetto dei maggiori costi ma anche e soprattutto per il venir meno della quota di compartecipazione delle famiglie per tutti i giorni di degenza non maturati (circa 1400 giornate per un importo complessivo di € 70.300).

Riassumiamo nel dettaglio l'analisi del relativo centro di costo in cui si evince la perdita di quasi € 114.000.

CENTRO DI COSTO RSAO		
Ricavi		€ 1.111.390,59
Costi		€ 1.225.128,71
Materie prime/consumo	€ 81.317,06	
Costi per servizi	€ 235.479,57	
Costi Personale	€ 681.697,90	
Ammortamenti	€ 114.716,75	
Oneri diversi di gestione	€ 89.977,34	
Interessi e altri oneri finanziari	€ 12.641,55	
Godimento beni di terzi	€ 9.298,54	
SALDO CENTRO DI COSTO		- € 113.738,12

La Giunta provinciale con Delibera 498 del 26/3/2021 ha deliberato di erogare un contributo straordinario a sostegno degli enti gestori di RSA calcolato riconoscendo un importo giornaliero di € 34.00 per ogni giornata convenzionata non coperta nel periodo 1/3/2021-31/12/2020. Nel nostro caso le giornate di degenza non erogate nel periodo indicato sono state 1388 per un contributo complessivo di € 47.192. Tale contributo è già stato inserito in bilancio 2020 in 3.A.5.1 "Contributi in conto esercizio".

3. Attività ambulatoriale

Anche l'attività ambulatoriale sia convenzionata che pagante ha registrato un'importante flessione rispetto all'esercizio 2019 per effetto della pandemia, riassumiamo in particolare nella tabella seguente quanto budget assegnato dall'APSS non è stato possibile realizzare sia per effetto della chiusura di tutte le attività non urgenti su disposizione dell'Azienda Sanitaria per quasi tre mesi da marzo a maggio sia per effetto della riduzione dell'attività nel momento di riapertura per effetto della riduzione del numero di prestazioni a parità di ambulatori poiché è stato necessario ridurre il rapporto esami/ora sia per tener conto del tempo impiegato dal personale sanitario per la vestizione/vestizione e per la disinfezione dei locali tra un paziente e l'altro sia per garantire un adeguato distanziamento ed evitare assembramenti.

Così come evidenziato per le degenze riportiamo in una tabella il budget assegnato per l'attività ambulatoriale dall'azienda sanitaria confrontandolo con il budget effettivamente realizzato ed evidenziandone la variazione anche percentuale:

AMBULATORIALE	SSP	SSN	TOTALE
Budget contrattualizzato	€ 1.870.000,00	€ 300.000,00	€ 2.170.000,00
Budget Utilizzato	€ 1.569.624,71	€ 133.620,64	€ 1.703.245,35
Budget non utilizzato	€ 300.375,29	€ 166.379,36	€ 466.754,65
	16%	55%	22%

Per un miglior dettaglio riportiamo anche il fatturato dell'attività ambulatoriale convenzionata e pagante confrontandola con l'anno precedente:

AMBULATORIALE	2020	2019	VARIAZIONE 2020/2019	
Convenzionato APSS	€ 1.703.245,35	€ 2.146.527,55	- € 443.282,20	- 22%
Paganti Compartecip. Ticket	€ 1.767.995,34	€ 2.664.589,02	- € 896.593,78	- 34%
TOTALE	€ 3.471.240,69	€ 4.811.116,57	- € 1.339.875,98	- 28%

ANALISI DEI COSTI

Necessario alcune considerazioni in merito ai costi d'esercizio che non hanno registrato una riduzione proporzionale alla riduzione dei ricavi. Preme soprattutto soffermarsi su alcune classi di costi che meritano alcune spiegazioni.

1. Costi del Personale (compresi costi per prestazioni libero professionali):

Riassumiamo nella seguente tabella i costi del personale dipendente e a rapporto libero professionale confrontandoli rispetto al 2019 e calcolando l'incidenza sul valore complessivo della produzione:

ANNO	Costo personale dipendente	Costo personale rap. Libero profes.	Costo personale Totale	Incidenza su valore produzione
2019	€ 6.133.719	€ 3.199.387	€ 9.333.106	53 %
2020	€ 6.400.838	€ 2.119.744	€ 8.520.582	65 %
Differenza	+ € 267.119	- € 1.079.643	- € 812.524	+12%

L'incidenza del costo del personale sul valore complessivo della produzione è peggiorata in modo considerevole. A tale proposito si ritiene opportuno fare alcune considerazioni:

- L'8 ottobre 2020 è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL per tutto il personale dipendenti di strutture sanitarie iscritte ad AIOP e ARIS. Il rinnovo prevedeva, oltre ad aumenti dei tabellari per ogni livello retributivo con decorrenza 1/7/2021, anche passaggi a posizioni economiche superiori della medesima categoria a far data 1/4/2021 per i lavoratori di determinate qualifiche professionali in base all'anzianità di servizio. L'effetto sul bilancio del rinnovo del contratto è stato complessivamente di circa € 250.000,00.

Da segnalare che, a tale proposito con Delibera 1912 del 20/11/2020 la Giunta Provinciale ha disposto, con decorrenza 1° luglio 2020 (data di entrata in vigore nei nuovi tabellari del CCNL), di aumentare di 2 punti percentuali i livelli tariffari stabiliti per le strutture sanitarie private accreditate sia per il settore acuti, sia per il settore post-acuti/riabilitazione, sia per il settore post acuti/lungodegenza. Tale aumento rispetto al budget 2020, avrebbe garantito un introito maggiore per il periodo 1/7-31/12 pari ad € 105.250 ma per effetto della riduzione dei ricavi tale introito è stato pari ad € 70.000 circa non sufficiente quindi a coprire il 50% dei costi del nuovo contratto come disposto dalla Conferenza Stato regioni. Si evidenzia comunque che se teniamo conto del nuovo budget 2021 l'introito maggiore per effetto del 2% delle tariffe di degenza dovrebbe ammontare ad € 328.000 e quindi sufficiente a ristorare circa 50% del rinnovo contrattuale.

- Con Delibera 693/2020 la Giunta Provinciale ha stabilito, per tutto il personale che ha lavorato nei reparti Covid dal 17 marzo al 30 aprile 2020 un riconoscimento economico pari ad € 8.00/ora facendosi carico direttamente del 50% del costo relativo. Complessivamente tale provvedimento ha fatto registrare un costo pari ad € 70.758,80 di cui l'50% già rimborsato dall'azienda Sanitaria; tale importo è stato registrato in Bilancio alla voce "Contributi in conto esercizio".
- Nel corso della I fase pandemica marzo – aprile, per alcuni servizi/reparti che è stato necessario sospendere, si è fatto ricorso alla cassa integrazione quando non era possibile ricollocare i dipendenti in altri servizi. Il totale di ore di cassa integrazione sono state 1.887 ed hanno riguardato 21 dipendenti (amministrativi, cassa, cup, tecnici radiologia, fisioterapisti, psicologhe, dietiste).
- Il costo del personale a rapporto libero professionale ha registrato una riduzione dovuta in particolare alla riduzione delle compartecipazioni riconosciute ai medici per l'attività ambulatoriale ridotta di € 1.339.875,98.
- Nonostante l'importante calo del fatturato non è stato possibile ridurre il costo del personale perché l'emergenza sanitaria ha reso necessario un impiego maggiore di risorse soprattutto per i reparti Covid. Anche negli altri reparti è stato comunque necessario mantenere degli standard assistenziali adeguati tenendo conto del maggior impegno assistenziale e del tempo impiegato dal personale per tutte le operazioni di vestizione/svestizione, disinfezione ambientale, entrata ed uscita dalle stanze di isolamento precauzione dei pazienti in attesa di esito del tampone ecc.

2. Costi di produzione

Il totale dei costi di produzione 2020 ammonta ad € 15.820.935 registrando solo una lieve flessione, pari ad € 1.034.426 rispetto al 2019 e non in linea con la contrazione dei ricavi. In particolare va rilevato che a fronte di una riduzione dei costi variabili effetto diretto di una riduzione dell'attività di degenza ed ambulatoriale (ristorazione, lavanderia, farmaci, presidi, compartecipazione medici ambulatoriali) si sono registrati incrementi importanti di altre tipologie di costi dovuti alla gestione dell'emergenze ed all'applicazione dei nuovi protocolli sanitari (smaltimento rifiuti speciali, dispositivi di protezione individuale i cui costi relativi hanno registrato nei primi mesi dell'emergenza un aumento esponenziale).

3. Proventi e oneri finanziari registrano una riduzione pari ad € 14.322 (€ 227.532 nel 2019 ed € 213.210 nel 2020).

4. Ammortamenti e svalutazioni.

Ammortamenti registrano un incremento pari ad € 76.611,00 da imputare alla messa in funzione delle sale operatorie e terapia intensiva post-operatoria; tali investimenti hanno permesso l'avvio dell'attività chirurgica poi interrotta per l'emergenza sanitaria che ha costretto la direzione ad attivare reparti Covid a supporto degli ospedali pubblici per affrontare la pandemia.

A tale proposito riportiamo dettaglio degli investimenti in attrezzature/immobili e impianti che la società ha fatto/ultimato nel corso del 2020:

ATTREZZATURA SPECIFICA OSPEDALIERA	€	998.001,99
- Nr. 3 Sollevatori elettrici reparti di degenza		
- Attrezzatura per allestimento sale operatorie		
- Attrezzatura per allestimento Terapia intensiva post-operatoria		
- Attrezzatura per Servizio sterilizzazione (sale operatorie)		
- Nr. 2 Carrelli terapia Rep. Medicina e Rep. Riabilitazione motoria		
- Nr. 2 Ecografi portatili per Rep medicina e Amb. Ginecologia/urologia		
- Nr. 1 Lettino elettrico per ambulatori,		
- Manutenzione straordinaria Attrezzatura Servizio fisioterapia		
ATTREZZATURA GENERICA	€	9.262,00
- Nr. 2 Container per deposito attrezzatura		
- Nr. 1 Casetta porta attrezzi		
- Nr. 1 Tosaerba		
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	€	31.976,00
- Nr. 4 Cordless		
- Nr. 3 Swicht sale operatorie		
- Attrezzatura el. Per sistema tracciabilità sterilizzazione		
- Modifica centralino per potenziamento antenne cordless		
IMMOBILI E ATTREZZATURA IMMOBILI	€	349.820,46
- Realizzazione sale operatorie e TIPO		
- Realizzazione reparto sterilizzazione		
- Realizzazione tettoia lato est		
IMPIANTI GENERICI	€	454.330,92
- Realizzazione impianti sale operatorie		
- Realizzazione impianti TIPO		
- Realizzazione illuminazione esterna (lato est)		
- Manutenzione straordinaria ascensori		
- Installazione impianto videosorveglianza garage e piazzali esterni		
MOBILI E ARREDI	€	94.558,89
- Vetro separazione sala infermieristica Ref Chirurgia		
- Arredamento completo laboratorio analisi		
- Arredamento sale operatorie e Tipo		
- Arredamento zona sterilizzazione		
- Protezioni Covid centralino/postazioni cassa/cup		
SOFTWARE	€	65.566,81
- Integrazione sistema fatturazione GPI con software laboratorio analisi		
- Integrazione cartella clinica informatizzata reparti degenza		
- Sistema tracciabilità centrale di sterilizzazione		

RISTORI:

Si segnala come il Decreto Ristori bis (D.L. n. 149 del 09/11/2020) abbia previsto la possibilità concessa alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano di riconoscere un contributo una tantum legato all'emergenza in corso ed erogato dalle stesse. Tale riconoscimento è destinato alla copertura dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata e opportunamente rendicontati dalla stessa.

In ossequio a tale previsione normativa, la Provincia Autonoma di Trento, con delibera della Giunta Provinciale del 2020, accertato che le strutture accreditate non avevano potuto utilizzare i budget, ha assestato i valori del proprio bilancio, per tener conto della predetta misura compensativa. Successivamente, nell'aprile 2021, ha approvato le direttive e i criteri di determinazione del contributo e la Società ha trasmesso tutti i dati di rendicontazione richiesti.

Nonostante in corso d'anno siano stati riconosciuti degli anticipi, nulla fino ad ora è pervenuto alla Società in merito alla concessione definitiva del ristoro. Per tale motivo non si è ritenuto possibile contabilizzare il contributo nel bilancio al 31 dicembre 2020.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, pur essendo partecipata dalla società Salus SpA al 79,82%, si attesta che Solatrix SpA Casa di Cura, non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.843.494	16,09 %	9.102.338	24,04 %	(2.258.844)	(24,82) %
Liquidità immediate	3.262.636	7,67 %	5.194.443	13,72 %	(1.931.807)	(37,19) %
Disponibilità liquide	3.262.636	7,67 %	5.194.443	13,72 %	(1.931.807)	(37,19) %
Liquidità differite	3.378.731	7,94 %	3.886.850	10,26 %	(508.119)	(13,07) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.121.070	7,34 %	3.659.706	9,66 %	(538.636)	(14,72) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	257.661	0,61 %	227.144	0,60 %	30.517	13,44 %
Rimanenze	202.127	0,48 %	21.045	0,06 %	181.082	860,45 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
IMMOBILIZZAZIONI	35.687.291	83,91 %	28.763.403	75,96 %	6.923.888	24,07 %
Immobilizzazioni immateriali	243.900	0,57 %	248.555	0,66 %	(4.655)	(1,87) %
Immobilizzazioni materiali	35.106.366	82,54 %	28.175.278	74,41 %	6.931.088	24,60 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	337.025	0,79 %	339.570	0,90 %	(2.545)	(0,75) %
TOTALE IMPIEGHI	42.530.785	100,00 %	37.865.741	100,00 %	4.665.044	12,32 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	16.249.781	38,21 %	15.319.440	40,46 %	930.341	6,07 %
Passività correnti	5.722.356	13,45 %	3.814.596	10,07 %	1.907.760	50,01 %
Debiti a breve termine	5.617.368	13,21 %	3.814.596	10,07 %	1.802.772	47,26 %
Ratei e risconti passivi	104.988	0,25 %			104.988	
Passività consolidate	10.527.425	24,75 %	11.504.844	30,38 %	(977.419)	(8,50) %
Debiti a m/l termine	8.838.492	20,78 %	9.684.711	25,58 %	(846.219)	(8,74) %
Fondi per rischi e oneri	1.124.623	2,64 %	1.135.227	3,00 %	(10.604)	(0,93) %
TFR	564.310	1,33 %	684.906	1,81 %	(120.596)	(17,61) %
CAPITALE PROPRIO	26.281.004	61,79 %	22.546.301	59,54 %	3.734.703	16,56 %
Capitale sociale	1.300.000	3,06 %	1.300.000	3,43 %		
Riserve	26.863.044	63,16 %	20.110.465	53,11 %	6.752.579	33,58 %
Utili (perdite) portati a nuovo	1.113.577	2,62 %	690.613	1,82 %	422.964	61,24 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.995.617)	(7,04) %	445.223	1,18 %	(3.440.840)	(772,84) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	42.530.785	100,00 %	37.865.741	100,00 %	4.665.044	12,32 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	74,34 %	79,32 %	(6,28) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	139,90 %	115,82 %	20,79 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,62	0,68	(8,82) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,37	0,47	(21,28) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	61,79 %	59,54 %	3,78 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,68 %	1,33 %	26,32 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	119,59 %	238,62 %	(49,88) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(9.069.262,00)	(5.877.532,00)	(54,30) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,74	0,79	(6,33) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.458.163,00	5.627.312,00	(74,09) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,04	1,20	(13,33) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.121.138,00	5.287.742,00	(78,80) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro	919.011,00	5.266.697,00	(82,55) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	116,06 %	238,07 %	(51,25) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.062.125	100,00 %	17.699.549	100,00 %	(4.637.424)	(26,20) %
- Consumi di materie prime	1.155.612	8,85 %	1.138.900	6,43 %	16.712	1,47 %
- Spese generali	5.045.299	38,63 %	6.486.764	36,65 %	(1.441.465)	(22,22) %
VALORE AGGIUNTO	6.861.214	52,53 %	10.073.885	56,92 %	(3.212.671)	(31,89) %
- Altri ricavi	161.530	1,24 %	132.617	0,75 %	28.913	21,80 %
- Costo del personale	6.400.838	49,00 %	6.133.719	34,65 %	267.119	4,35 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	298.846	2,29 %	3.807.549	21,51 %	(3.508.703)	(92,15) %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.071.628	15,86 %	1.995.017	11,27 %	76.611	3,84 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.772.782)	(13,57) %	1.812.532	10,24 %	(3.585.314)	(197,81) %
+ Altri ricavi	161.530	1,24 %	132.617	0,75 %	28.913	21,80 %
- Oneri diversi di gestione	1.147.558	8,79 %	909.974	5,14 %	237.584	26,11 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(2.758.810)	(21,12) %	1.035.175	5,85 %	(3.793.985)	(366,51) %
+ Proventi finanziari	3.267	0,03 %	6.315	0,04 %	(3.048)	(48,27) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(2.755.543)	(21,10) %	1.041.490	5,88 %	(3.797.033)	(364,58) %
+ Oneri finanziari	(216.477)	(1,66) %	(233.847)	(1,32) %	17.370	7,43 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(2.972.020)	(22,75) %	807.643	4,56 %	(3.779.663)	(467,99) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria			(190.987)	(1,08) %	190.987	100,00 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(2.972.020)	(22,75) %	616.656	3,48 %	(3.588.676)	(581,96) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	23.597	0,18 %	171.433	0,97 %	(147.836)	(86,24) %
REDDITO NETTO	(2.995.617)	(22,93) %	445.223	2,52 %	(3.440.840)	(772,84) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(11,40) %	1,97 %	(678,68) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(4,17) %	4,79 %	(187,06) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(21,39) %	5,89 %	(463,16) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(6,49) %	2,73 %	(337,73) %

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria

E.B.I.T. NORMALIZZATO

= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	(2.755.543,00)	1.041.489,00	(364,58) %
---	----------------	--------------	------------

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

E.B.I.T. INTEGRALE

= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	(2.755.543,00)	850.503,00	(423,99) %
--	----------------	------------	------------

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

La società affida a ditta esterna specializzata e autorizzata allo scopo, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali "potenzialmente infetti" provenienti dai reparti di degenza e dai servizi ambulatoriali. Smaltisce invece autonomamente i rifiuti urbani attuando una precisa ed attenta raccolta differenziata come stabilito dal Comune di Rovereto (TN).

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda il personale dipendente vanno evidenziati alcuni aspetti riepilogativi nelle seguenti tabelle:

- Composizione del personale:

Composizione del personale al 31/12/2020	Tempo determinato	Tempo indeterminato	TOTALE
Medici	1	7	8
Biologi		2	2
Psicologi		2	2
Dietiste		3	3
Infermieri professionali	1	55	56
Personale ausiliario	2	58	60
Personale tecnico (laboratorio radiologia fisioterapia)		15	15
Impiegati		20	20
Personale manutenzione		5	5
TOTALE	4	167	171

- Turnover personale

	Assunzioni	Dimissioni
Infermieri professionali	13	13
Personale ausiliario	6	19
Personale tecnico (laboratorio radiologia fisioterapia)	1	2
Impiegati	2	1
Biologi	1	3

Medici	1	
Dietiste	1	
TOTALE	25	19

Sicurezza e salute sul lavoro: riassumiamo nella seguente tabella le assenze del personale dipendente per malattia/infortuni e maternità (il dato è espresso in ore).

Sicurezza e Salute	Malattia	Infortuni	Maternità
2020	15724	2222	4553
2019	13158	2589	9185
2018	11520	3172	12937
2017	12190	2396	8414
2016	10188	384	5960

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione. Alla data di chiusura del bilancio 2019 la Casa di Cura Solatrix risulta controllata per il 79,82% dalla società SALUS S.P.A., Holding del Gruppo, che a sua volta controlla anche l'Ospedale Pederzoli SpA, la Casa di Cura Madonna della Salute e la Casa di Cura Città di Rovigo.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso controllanti	-	45.567	45.567-
<i>Totale</i>	-	45.567	45.567-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	21.634	-	21.634
Totale	21.634	-	21.634

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi del 2021 ha risentito in modo significativo della seconda fase di emergenza sanitaria. Solo a fine aprile è stato infatti possibile chiudere i reparti Covid e ricominciare gradualmente a riattivare i reparti di degenza che erano stati temporaneamente sospesi. In particolare, da segnalare la ripresa dell'attività chirurgica che, autorizzata e accreditata a novembre 2020 era stata poi sospesa per venire incontro alle necessità e richieste dell'Azienda Sanitaria che, per far fronte all'emergenza sanitaria ha richiesto alle strutture private di riaprire i reparti Covid-19 per decongestionare gli ospedali pubblici che stavano saturando i posti letto a disposizione.

Per quanto riguarda il budget contrattualizzato con APSS per il 2021 lo stesso è stato incrementato per quasi € 6.000.000 per l'attività chirurgica sia destinata a pazienti del Servizio Sanitario Provinciale sia a pazienti fuori regione.

In particolare, il nuovo budget contrattualizzato è stato così suddiviso tra le varie branche di attività:

	Budget 2021	Budget 2020	Variazione
Attività pazienti SSN	€ 6.539.967,56	€ 3.274.478,00	+ € 3.265.489,56
Medicina Provinciali	€ 4.350.000,00	€ 3.256.000,00	+ € 1.094.000,00
Chirurgia Provinciali	€ 2.650.000,00	€ 0,00	+ € 2.650.000,00
Lungo Provinciali	€ 1.729.000,00	€ 2.587.000,00	- € 858.000,00
Riabilitaz.mot. Prov.	€ 860.000,00	€ 1.107.000,00	- € 247.000,00

Riab.metab. Prov.	€ 306.000,00	€ 300.000,00	+ € 6.000,00
TOTALE	€ 16.434.967,56	€ 10.524.478,00	€ 5.910.489,56

Alcune considerazioni in merito all'incremento di budget:

- Attività pazienti fuori provincia: attivazione attività chirurgica
- Medicina incremento dovuto alla messa a disposizione di posti letto Covid
- Lungodegenza riduzione per trasformazione in posti letto chirurgici di posti fino al 2020 dedicati alla lungodegenza. Il budget prevede una presenza media di 30 pazienti circa di pazienti lungodegenti mentre il budget 2020 prevedeva una presenza media di 50 pazienti.

Anche le attività ambulatoriali hanno risentito della fase pandemica nel primo periodo del 2021 anche se si è cercato di proseguire l'attività senza interruzioni e cercando di riprendere gradualmente i ritmi pre-Covid anche supportando l'Azienda Sanitaria in un piano di programmazione volto a ridurre le liste di attesa per prestazioni ambulatoriali che si sono andate allungando durante i tempi dell'emergenza sanitaria.

Si ritiene che, salvo altre fasi pandemiche, l'attività ambulatoriale possa, nel corso del 2021 raggiungere di nuovo i fatturati realizzati nel 2019. Il budget assegnato per il 2021 dall'Azienda Provinciale per i servizi Sanitari è pressoché invariato rispetto all'attività.

Da segnalare inoltre che con Delibera 31 del 1/3/2021 e 35 del 4/3/2021 La Solatrix è stata rispettivamente Autorizzata ed Accreditata all'esercizio di attività sanitaria per la funzione territoriale di Cure intermedie (16 posti letto) andando a sostituire un pari numero di posti letto prima destinati a Residenza Sanitaria ospedaliera.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società, salvo il derivato la copertura del rischio di variazione dei tassi sul finanziamento a lungo termine e di cui ampiamente riferito in Nota Integrativa, non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Rovereto, 26/05/2021

Il sottoscritto dottore commercialista dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRENTO autorizzata con provv. prot. n. 2390/78 del 25.1.1978 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio Entrate di Trento.

SOLATRIX S.P.A - CASA DI CURA

Sede legale: Rovereto - Via Bellini n. 11

Capitale sociale: € 1.300.000 i.v.

Cod. fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Trento: 00311150221

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società Solatrix Casa di Cura S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, sia quelle previste dall'articolo 2409-bis del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Solatrix Casa di Cura S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio, con le informazioni contenute nella Nota integrativa, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla

società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Informazioni sui Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e sulla "parte iniziale" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano le informazioni sulle forme di ristoro che la Provincia di Trento ha deliberato a favore delle aziende sanitarie private accreditate con un contributo una tantum legato all'emergenza in corso ed erogato dalle stesse. Di tale riconoscimento, destinato alla copertura dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata, non è ancora pervenuta comunicazione ufficiale da parte della Provincia stessa per cui, in mancanza di certezza, non è stato imputato al bilancio dell'esercizio in esame.

Nel paragrafo "Imposte differite e anticipate" gli Amministratori hanno inoltre motivato il mancato stanziamento delle imposte anticipate sulle perdite fiscali dell'esercizio in esame, che pur se non è in dubbio la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, consiglia prudenza sulla iscrizione di detto credito.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Solatrix Casa di Cura S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Solatrix Casa di Cura S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver svolto l'attività di vigilanza e controllo ai sensi del 1° comma dell'art. 2403 del Codice civile, tenendo conto anche delle "Norme di comportamento del collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo regolarmente svolto la nostra attività, nonostante l'emergenza sanitaria in atto, effettuando le verifiche in modalità in presenza o a distanza, nel rispetto delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
- abbiamo verificato che la Società si è adeguata ai Decreti e alle disposizioni delle Autorità, in materia sanitaria. In particolare, operando in ambito sanitario, sono state adottate tutte le misure di sicurezza chieste dalla Azienda Sanitaria Provinciale. Il Collegio Sindacale è sempre stato aggiornato sulla situazione sanitaria della Società e sulle iniziative intraprese;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni in esse deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dai Responsabili delle funzioni, nel corso delle periodiche riunioni effettuate, informazioni esaustive sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché, sui contenziosi e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società, non rilevando l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni presso i responsabili delle funzioni a ciò deputati: a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni a ciò deputati: a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non abbiamo rilasciato pareri, non ricorrendone i presupposti;

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2020, ne ha verificato l'impostazione generale e la conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura. Detto Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, chiude con una perdita d'esercizio di € 2.995.617.

Il Collegio Sindacale ha rilevato che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga ai sensi dell'art. 2423, comma 4 e 5, del Codice civile, né alla deroga prevista dall'art. 2423 *bis*, ultimo comma, del Codice civile.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha acquisito conoscenza nell'espletamento dei propri doveri e preso atto che gli eventi successivi sono adeguatamente rappresentati in bilancio e nella relazione sulla gestione.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria e in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3 della L. 21 novembre 2000, n.342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n.126, diamo atto che la stessa è iscritta al valore come attribuito in base ad elaborato peritale dei beni medesimi ai sensi dell'art. 11 comma 2 della stessa L. 21 novembre 2000 n.342.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente

relazione.

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Consiglio d'Amministrazione, nonché all'adozione della proposta dallo stesso formulata in merito alla destinazione della perdita di esercizio, da coprire con gli utili di esercizi precedenti per Euro 1.113.577 e da rimandare a nuovo la restante perdita di Euro 1.882.040.

Relazione relativa al risultato d'esercizio riferito al centro di costo RSA Ospedaliera ai sensi della delibera 498 del 26 marzo 2021

A nostro giudizio, ai fini della delibera 498 del 26 marzo 2021, richiamando quanto riportato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Fatti di particolare rilievo- Analisi dei Ricavi - Punto 2 – Reparto RSA Ospedaliera", la situazione economica riferita al centro di costo RSAO fornisce una rappresentazione veritiera e corretta del risultato d'esercizio della stessa. Si attesta inoltre che il contributo straordinario che verrà erogato, pari ad Euro 34 per ogni giornata convenzionata non coperta nel periodo 1 marzo 2020 – 31 dicembre 2020 di n. 1.388, come risultante al competente servizio Provinciale e confermato dalla stessa Società, per un contributo totale di Euro 47.192, è comunque inferiore alla perdita d'esercizio 2020 riferita al centro di costo RSA pari ad Euro 113.738.

Rovereto, 24 giugno 2021

Il collegio sindacale:

Mario Medici

F.to Mario Medici

(Presidente del collegio sindacale)

Lorenzo Penner

F.to Lorenzo Penner

(Sindaco effettivo)

Michele Bacca

F.to Michele Bacca

(Sindaco effettivo)

La sottoscritta dott.ssa Silvia Arlanch, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SOLATRIX SPA CASA DI CURA

Sede Legale: Rovereto (TN) Via Bellini, 11

Capitale sociale: € 1.300.000 i.v.

Tribunale di Rovereto: Reg. Soc. Nr. 674

CF/Partita IVA: 00311150221

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2021 il giorno 6 luglio alle ore 10.00, presso la sede sociale in Rovereto, Via Bellini Nr. 11, si è riunita, in seconda convocazione, essendo la prima del 29 giugno andata deserta, l'assemblea ordinaria della società.

Il Sig Giovanni Bort, assume la presidenza a norma dello Statuto Sociale, mentre l'Assemblea nomina, quale segretaria la Dr.ssa Rossella Simoncelli. Il Presidente, coadiuvato dalla segretaria, constatata la presenza:

-dei soci e dei titolari del diritto di voto (usufruttuari), per il 90,01% del capitale sociale rappresentato da 1.170.130 azioni del valore nominale di € 1,00 cad e precisamente:

SALUS SPA rappresentata dal proprio consigliere Dott. Gian Pietro Marai titolare di 1.037.699 azioni ordinarie pari al 79.82% del capitale;

BERTAGNOLI MARIALUISA titolare:

- del diritto di proprietà di 24.167 azioni ordinarie pari al 1.85% del capitale

- del diritto di usufrutto su 108.456 azioni ordinarie pari al 8.34% del capitale.
- Dell'Amministratore delegato Prof. Vittorio Pederzoli (collegato in video conferenza), dei consiglieri Rag. Giuseppe Puntin e Signora Maria Luisa Bertagnoli, del Presidente del Collegio sindacale Dott. Mario Medici e dei Sindaci effettivi Dott. Lorenzo Penner e Dott. Michele Bacca, nonché del Direttore generale Dr. Vito Bongiovanni,

dichiara

valida e legalmente costituita l'assemblea in prima convocazione a norma di statuto. Si passa quindi alla lettura dei punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2020: delibere inerenti e conseguenti
2. Comunicazioni Presidente ed Amministratore Delegato
3. Determinazione Compenso Amministratori e sindaci
4. Varie ed eventuali.

Il Presidente Dr. Bort, assistito dalla Segretaria Dr.ssa Simoncelli, illustra agli azionisti la relazione degli amministratori sulla gestione, poi il Bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico), nonché la Nota integrativa.

Il Collegio Sindacale dà lettura della propria relazione al bilancio che comprende anche la Relazione del revisore legale dei conti e che, con

due richiami di informativa ma senza rilievi, esprime un giudizio positivo e parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Si apre quindi la discussione nel corso della quale vengono fornite ulteriori notizie sia sulla gestione aziendale che sull'andamento dell'esercizio in corso e sulle prospettive future.

Fatti importanti da segnalare risultano:

- Rivalutazione immobile e impianti generici per il valore complessivo di € 7.007.200 (art 110 D.L. 104 del 2020 convertito in Legge n. 126 del 2020).
- Ristori previsti dalle Provincia di Trento a sostegno della riduzione dell'attività dell'esercizio 2020 causata dalla pandemia, non sono stati inseriti in bilancio in quanto non ancora confermata la corretta imputazione e la tassabilità.

Al termine della discussione l'assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare la relazione sulla gestione e il Bilancio al 31 dicembre 2020, che chiude con una perdita pari ad € 2.995.617 e di coprire la perdita d'esercizio con gli utili di esercizi precedenti per € 1.113.577 e di rimandare a nuovo la restante perdita di € 1.882.040.

Al punto 2 dell'ordine del giorno il consigliere Rag. Giuseppe Puntin interviene relazionando circa l'attività chirurgica che, dopo i primi mesi dell'anno in cui si è dovuto gestire l'emergenza sanitaria, è stato

possibile avviare gradualmente da aprile 2021. Attualmente l'attività è stata avviata per tutte le branche specialistiche eccetto l'urologia con buoni risultati e riscontri sia da parte dei chirurghi che dell'utenza. Il consiglio di amministrazione si dimostra soddisfatto dell'attività finora svolta che consentirà di raggiungere i risultati previsti dal budget assegnato da APSS per l'esercizio in corso sia per pazienti provinciali che extraprovinciali.

Al punto 3 all'ordine del giorno il Presidente chiede ai presenti di deliberare in merito ai compensi dovuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea propone che il compenso annuo complessivo del Consiglio di Amministrazione rimanga invariato rispetto a quello deliberato per lo scorso mandato ed in particolare:

- Presidente € 70.000
- Amministratore delegato € 15.000
- Amministratori € 12.500

Si confermano altresì i compensi per ciascun componente il Collegio Sindacale per l'attività di controllo di legittimità in € 8.000 annui con maggiorazione del 50% per il Presidente e in € 4.500 complessivi quale compenso per l'attività di controllo legale dei conti; i componenti provvederanno alla suddivisione in base all'attività svolta.

Alle ore 11,00 null'altro essendoci da deliberare il Presidente chiude la seduta.

Quanto sopra contenuto risulta dal presente verbale letto confermato

e sottoscritto.

Il Segretario

Dr.ssa Rossella Simoncelli

Il Presidente

Dott. Giovanni Bort

La sottoscritta dott.ssa Silvia Arlanch, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

N. PRA/30659/2021/CTNAUTO

TRENTO, 28/07/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TRENTO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:

SOLATRIX SOCIETA' PER AZIONI CASA DI CURA PRIVATA

IN SIGLA "SOLAT

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00311150221
DEL REGISTRO IMPRESE DI TRENTO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TN-63827

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2020

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 06/07/2021

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 28/07/2021 DATA PROTOCOLLO: 28/07/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 00347340226-MATUELLA MONTI E ASSOCIATI-RO

Estremi di firma digitale

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



TNRIIPRA



0000306592021

N. PRA/30659/2021/CTNAUTO

TRENTO, 28/07/2021

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	28/07/2021 11:13:44
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	28/07/2021 11:13:44

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 28/07/2021 11:13:44

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 28/07/2021 11:13:45

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
DITALIA



TNRIpra



0000306592021